

# Manca la fame

*A*ll'altezza del finestrino della carrozza, vedo arrivare un signore. Indossava un vestito dimesso, ma dignitoso. Un compagno di viaggio, vedendomi incuriosito e interessato alla manovra, m'informa che quel signore, lui lo conosce. È uno dei "poveri" della stazione che vive bene nutrendosi, con prudenza, di quanto gli altri scartano nei cassonetti.

L'intenzione era quella del risparmio, ma anche di dimostrare a chiunque abbia fame che "là c'è la Provvidenza", quella che nutre gli uccelli del cielo e veste i gigli del campo.

Beati quelli che hanno "fame di Dio"... lo cercano, lo vedono, lo trovano sovrabbondante, ovunque girano lo sguardo.

"Allora non mancano i doni di Dio; forse manca la giusta fame".

Esperienza di Renzo che da anni vive missionario in una zona desertica anche spiritualmente. Non più studi speciali, conferenze pingui o libri... Mi ringrazia perché gli faccio arrivare per telefono la Parola di Vita.

Ogni giorno una riga di vangelo, un boccone...

che si trasforma in vita ed è saporito perché accompagnato dall'appetito. Nella vigna del Signore il lavoro non manca; lavora chi ama ogni prossimo.

La fame è generata dal dispendio di energie consumate per vivere in comunione con quelli di casa e nel praticare la Vita della Parola che è comunque l'amore al prossimo.

